

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile della Provincia di.....

Popolazione alla data del 31/12/2011:

Rendiconto 2013

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome _____ Cognome _____

Recapiti:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2013 e sull'eventuale variazione:

verbale n. _____ del _____

verbale n. _____ del _____

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2013 e dell'eventuale variazione:

delibera n. _____ del _____

delibera n. _____ del _____

Estremi della relazione sul rendiconto 2013 (da allegare):

verbale n. _____ del _____

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto 2013:

deliberazione n. _____ del _____

DOMANDE PRELIMINARI

Tutti gli enti devono compilare l'APPENDICE A relativa al bilancio 2013.

1) Ente in sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n. 118/2011?

Sì dal..... NO

In caso di risposta affermativa, compilare l'APPENDICE B

2) Ente in dissesto? Sì dal..... NO

3) L'organo di revisione nel corso del 2013 ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

Sì NO

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni adottate dall'organo consiliare a giustificazione dell'eventuale mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità.

(La relazione può essere integrata con più estese considerazioni e/o documenti di supporto che possono essere allegati utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore).

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M 18.02.2013, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

Sì NO

5) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

6) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

7) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2013 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8) Indicare se l'Ente ha fatto ricorso agli strumenti finanziari sottoindicati:

8.a *Leasing* immobiliare Sì NO

8.b *Leasing* immobiliare in costruendo Sì NO

8.c Lease-back

Sì

NO

8.c.1 Nel caso di ricorso, nell'esercizio 2013, ad operazioni di *lease-back* indicare:

- l'allocazione in bilancio dell'entrata accertata
- l'importo accertato.....
- l'importo riscosso

9) L'Ente ha in essere operazioni di *project financing*?

Sì

NO

9.a) Nel caso di risposta positiva, indicare se queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale:

Sì in conto esercizio

Sì in conto capitale

NO

10) L'Ente ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato all'art. 160-ter del d.lgs. n.163/2006?

Sì

NO

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	Sì	NO	
2	Sì	NO	
3	Sì	NO	
4	Sì	NO	
5	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
6	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
7	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
8.a	Sì	NO	
8.b	Sì	NO	
8.c	Sì	NO	
9	Sì	NO	
9.a	Sì in conto esercizio	Sì in conto capitale	NO
10	Sì	NO	

SEZIONE PRIMA

ATTENZIONE

Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi.

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2013 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

Nota: Solo per gli Enti sperimentatori che hanno provveduto alla costituzione del fondo sin dal 2012, il risultato del calcolo degli equilibri deve essere corretto con l'inserimento del fondo pluriennale vincolato.

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente				
	2011	2012	2013 (Previsioni iniziali)	2013 (Rendiconto)
Entrate titolo I				
di cui a titolo di F.S.R.				
Entrate titolo II				
Entrate titolo III				
Totale titoli I,II,III (A)				
Spese titolo I (B)				
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*				
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>				
<i>Altre entrate (specificare)</i>				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:				
<i>Altre entrate (specificare)</i>				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)				

Equilibrio di parte capitale				
	2011	2012	2013 (Previsioni iniziali)	2013 (Rendiconto)
Entrate titolo IV				
Entrate titolo V **				
Totale titoli IV,V (M)				
Spese titolo II (N)				
Differenza di parte capitale (P=M-N)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)				

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)				

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Nota: Solo per gli Enti sperimentatori che hanno provveduto alla costituzione del fondo sin dal 2012, il risultato del calcolo degli equilibri, di parte corrente e di parte capitale, deve essere corretto con l'inserimento del fondo pluriennale vincolato, sempre distinguendo la parte corrente e quella in conto capitale.

1.2 Flussi di cassa

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III(A)			
Spese titolo I (B)			
Rimborso prestiti (C)			
di cui:			
- <i>Anticipazioni di tesoreria</i>			
- <i>Rimborso prestiti a breve termine</i>			
- <i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V			
di cui:			
- <i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>			
- <i>da prestiti a breve (cat.2)</i>			
- <i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>			
Totale titoli IV,V (E)			
Spese titolo II (F)			
Differenza di parte capitale (G=E-F)			
Entrate titolo VI			
Spese titolo IV			
Fondo di cassa finale			

1.3 Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Recupero evasione tributaria		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Entrate per eventi calamitosi		Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Canoni concessori pluriennali		Oneri straordinari della gestione corrente	
Sanzioni per violazioni al codice della strada		Spese per eventi calamitosi	
Altre *		Sentenze esecutive ed atti equiparati	
		Altre *	
Totale		Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate		Note per le spese	
Tipologie	Importi	Tipologie	Importi

1.4 Salvaguardia degli equilibri

1.4.1 Sono stati adottati provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio avendo riguardo alle previsioni di cui agli artt. 147-*quinquies* e 193 del TUEL?

(Rispondere distintamente per ciascuna situazione)

a) Equilibrio della gestione di competenza

Sì NO E' stato dato atto del permanere degli equilibri

b) Equilibrio della gestione dei residui

Sì NO E' stato dato atto del permanere degli equilibri

c) Equilibrio della gestione di cassa

Sì NO E' stato dato atto del permanere degli equilibri

1.4.2 Indicare i principali contenuti dei provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 193 del TUEL ai fini della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio:

a) Manovra sulle entrate correnti:

- Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:.....% (indicare il segno)
- Non ricorre la fattispecie

b) Manovra sulle spese correnti:

- Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:.....% (indicare il segno)
- Non ricorre la fattispecie

1.4.3 In sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL, l'Ente ha fatto ricorso al ripiano di situazioni di squilibrio della gestione di competenza o della gestione residui con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o utilizzando avanzo di amministrazione ai sensi della lettera c), co. 2 dell'art. 187 del TUEL?

- Sì per eurocon misure di alienazione
- Sì per euro.....con utilizzo dell'avanzo di amministrazione
- No

In caso di risposta affermativa, precisare:

1.4.3.a) I proventi da alienazione accertati si sono realizzati in termini di cassa nel 2013?

- Sì per euro NO, sono solo stati accertati per euro.....

1.4.4 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2012 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 193 del TUEL:

- Sì NO

In caso di risposta positiva, si richiede di indicare le entrate destinate al riequilibrio, per importo e tipologia.

Tipologia entrate	Importi

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)			
<i>di cui:</i>			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			

d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

*Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2, lett. A del TUEL).

1.5.2 L'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali?

Sì NO

Specificare gli importi accantonati per ciascuna passività

1.5.3 Nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 si indichino le modalità di utilizzo nel corso dell'esercizio 2013:

	Avanzo vincolato (A)	Avanzo per spese in c/capitale (B)	Avanzo per fondo di ammortamento (C)	Fondo svalutazione crediti (D)*	Avanzo non vincolato (E)	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale						
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità*						
Totale avanzo utilizzato						

*L'impiego del fondo può essere esclusivamente rivolto alla eliminazione di crediti inesigibili e controversi, nonché alla conservazione o allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità

1.5.3.a) Nel caso in cui l'Ente abbia applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato, in presenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria e/o di utilizzo per cassa di entrate a specifica destinazione, l'organo di revisione ha verificato la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 3-bis e, in particolare, la finalizzazione dell'avanzo ai provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL?

Sì NO

1.6 Risultato di cassa

1.6.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2013, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza:.....

a) La contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL?

Sì NO

b) La contabilità interna dell'ente prevede che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno?

Sì NO

c) Nel caso di risposta negativa ai punti a) e b), è stata verificata la corrispondenza tra impegni e accertamenti delle poste vincolate?

Sì NO

1.6.2 Nel corso del 2014 e fino alla data di compilazione del presente questionario, l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria?

Sì NO

1.6.2 a) Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate a specifica destinazione nell'ultimo triennio

	2011	2012	2013
Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Entità dell'anticipazione 2013 richiesta oltre i 3/12 e fino ai 5/12			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			
Consistenza delle entrate a specifica destinazione non rifluite in cassa vincolata all'1/01/2013 (A)			

Consistenza delle entrate refluite in cassa vincolata all'1/01/2013 (B)			
Importo delle entrate a specifica destinazione riscosse nell'esercizio (C)			
Importo delle entrate a specifica destinazione utilizzate nell'esercizio per i pagamenti delle spese alle quali sono destinate (D)			
Consistenza delle entrate vincolate al 31/12/2013 (E=A+B+C-D)			
Importo delle entrate a specifica destinazione utilizzate nell'esercizio per i pagamenti di altre spese, la cui consistenza non è stata ricostituita a fine esercizio (F)			
Consistenza delle entrate refluite in cassa vincolata al 31/12/2013 (G=E-F)			

1.6.3 E' stata autorizzata con deliberazione di Giunta l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle somme a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL?

Sì NO

1.7 Verifica vincoli di bilancio

1.7.1 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e s.m.i.)

	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Accertamento			
Riscossione (competenza)			
Riscossione (residui)	Anno 2008 (e precedenti)	Anno 2009 (e precedenti).....	Anno 2010 (e precedenti)
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012

La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n.....del.....risulta essere pari ad euro

1.8 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		

Solo per gli Enti sperimentatori che hanno provveduto alla costituzione del fondo sin dal 2012, il risultato deve essere corretto con l'inserimento del fondo pluriennale vincolato.

1.9 Gestione dei residui

1.9.1 Movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2012			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere alla data del 31/12/2013			

1.9.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2009, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2013 provenienti da anni ante - 2009	
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2013 per residui ante - 2009	

Sgravi richiesti nell'anno 2013 per residui ante - 2009	
Somme conservate al 31/12/2013	

1.9.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

Nota: Solo per gli Enti sperimentatori, tenuti alla costituzione del fondo pluriennale vincolato sin dal 2012, nel calcolo dei minori residui deve essere escluso il riaccertamento straordinario ex art. 14 DPCM 28/11/2011 e il riaccertamento ordinario per eventuale variazione di esigibilità dei residui riaccertati.

1.9.4 Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione, parziale o totale?

Sì NO

In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha valutato i risultati ottenuti avuto riguardo a:

a) Motivazioni del mantenimento dei residui attivi riferiti al titolo primo e terzo di entrata, soprattutto in riferimento a quelli che presentano una vetustà maggiore di anni cinque:

NON FORNITE IDONEE NON IDONEE

b) Motivazioni dell'eventuale cancellazione di residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità:

NON FORNITE IDONEE NON IDONEE

c) Costituzione del fondo svalutazione crediti, nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2013, per l'intero importo previsto dall'art. 6 co. 17, del d.l. n. 95/2012 convertito dalla l. n. 135/2012, nonché art. 1 co. 17 del d.l. n. 35/2013?

Sì NO

d) L'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare:

d.1) l'equilibrio della gestione residui? Sì NO

d.2) l'equilibrio della gestione di cassa? Sì NO

Eventuali osservazioni:.....

1.9.5 I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

Nota: Nota: Solo per gli Enti sperimentatori, tenuti alla costituzione del fondo pluriennale vincolato sin dal 2012, nel calcolo dei minori residui deve essere escluso il riaccertamento straordinario ex art. 14 DPCM 28/11/2011 e il riaccertamento ordinario per eventuale variazione di esigibilità dei residui riaccertati.

1.9.6 L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- europer arrotondamenti
- euro.....per prescrizione
- euro.....per.....

1.9.7 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

.....

1.9.8 In relazione ai residui passivi del titolo II si precisi:

a) ove siano stati eliminati residui passivi del titolo II, di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni.....

b) esistono residui passivi del titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

Sì NO

In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni:

1.9.9 Analisi "anzianità" dei residui

a)

Residui	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Attivi Tit. I							
di cui F.S.R.							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
<u>Totale Residui attivi di parte corrente</u> (calcolo automatico)							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
<u>Totale Residui attivi di parte capitale</u> (calcolo automatico)							
Attivi Tit.VI							
<u>Totale Attivi</u>							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
<u>Totale Passivi</u>							

b)

<u>Residui attivi</u>	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Fitti attivi							
Sanzioni per violazione codice della strada							

c)

<u>Residui attivi titolo II</u>	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato							
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione							

d)

<u>Residui attivi titolo IV</u>	Esercizi Precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione							

1.9.10 L'Ente ha chiesto la reiscrizione nel bilancio regionale e nel bilancio statale dei residui passivi dichiarati perenti e corrispondenti ai residui attivi indicati nel precedente prospetto?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.10.1 L'organo di revisione ha verificato che i dati inseriti nel "Questionario sui debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione", di cui alla richiesta contenuta nella nota n. 101 del 30/01/2014 della Sezione delle autonomie, indirizzata all'Ente, corrispondano alle risultanze contabili?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.10.1.a I debiti fuori bilancio per i quali l'Ente ha provveduto, nel corso del 2013, al riconoscimento e finanziamento, ammontano ad euro; di cui eurodi parte corrente ed euroin conto capitale.

1.10.2 In presenza di rilevanti rischi futuri per passività potenziali (contenzioso, fidejussioni o garanzie a favore di terzi, procedimenti di esproprio, etc), l'ente ha costituito apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11 Procedimenti di esecuzione forzata

1.11.1 Nel corso del 2013 l'ente ha subito pignoramenti di somme di danaro presso il tesoriere?

Sì , per euro NO

1.11.2 I pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2013 sono stati tutti regolarizzati dall'ente?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.11.2.a) In caso di risposta negativa, specificare l'importo dei pagamenti coattivi non ancora regolarizzati e le relative modalità di finanziamento: euro....., che l'ente intende finanziare nel modo seguente:

1.12 Servizi conto terzi

1.12.1 L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2012	2013
1.		
2.		
3.		
4.		

1.12.2 L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2012	2013
1.		
2.		
3.		
4.		

1.13 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

1.13.1 L'attuazione delle misure organizzative contenute nel piano dei pagamenti ha consentito il rispetto del patto di stabilità interno?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.13.2 Il rispetto del patto di stabilità interno è stato ottenuto ritardando il pagamento di obbligazioni scadute per la spesa in conto capitale?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.13.3 Nel corso del 2013, l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa dd.pp. ex art. 1, co. 13 del d.l. n. 35/2013?

Sì , per euro _____ NO

1.13.4 Indicare l'ammontare dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati a tutto il 31 dicembre 2012 rimasti da estinguere al 31.12.2013:

1.13.4.a. euro _____ per debiti di parte corrente;

1.13.4.b. euro _____ per debiti di parte capitale:

- Con fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31/12/2012, ivi inclusi i pagamenti delle province in favore dei comuni: euro.....;
- Riconosciuti alla data del 31/12/2012: euro.....;
- Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12/2012: euro.....

1.14 Contenimento delle spese

1.14.1 Gli impegni per l'anno 2013 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012?

Sì NO

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
TOTALE				

1.14.2. Mobili e arredi (art. 1, co 141, della l. n. 228/2012)

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Mobili e arredi *		80%		

*se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (co. 141 dell'art. 1 della l. n. 228/2012, come modificato dall'art. 18, co. 8-septies, del d.l. n. 69/2013)

1.14.3 E' stato rispettato il divieto di procedere nel 2013, ai sensi dell'art. 1, co. 143, della l. n. 228/2012, all'acquisto di autovetture o alla stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture?

Sì NO

1.14.4 E' stato rispettato nel 2013 il divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012) spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi?

Sì NO

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
manutenzione, noleggio, esercizio autovetture				50%		

1.14.5 Eventuali deroghe riguardano esclusivamente:

a) per il solo anno 2013, l'effetto di contratti pluriennali già in essere

Sì NO

b) le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa.

Sì NO

1.14.6 E' stato allegato al rendiconto, come previsto dal co. 26, art. 16 d.l. n. 138/2011, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23 gennaio 2012 ?

Sì NO

1.14.6.a Il predetto schema, debitamente compilato e sottoscritto, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo e pubblicato sul sito web dell'ente locale con i tempi indicati dall'art. 2 del citato decreto ministeriale?

Sì NO

1.14.7 Gestione di immobili (art. 12, co. 1 - *quater*, d.l. n. 98/2011)

a) E' stato rispettato il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso?

Sì NO

b) E' stato rispettato il divieto di stipulare contratti di locazione passiva salvo che si tratti di rinnovi di contratti, ovvero la locazione sia stata stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di locali in sostituzione di immobili dismessi, ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti?

Sì NO

Indicare eventuali deroghe _____

1.14.8 Incarichi per informatica ((art. 1, commi 146 e 147 l. n. 228/2012)

1.14.8.a E' stato rispettato il divieto di conferire incarichi di consulenza in materia informatica se non in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici?

Sì NO

1.14.8.b E' stato rispettato il divieto di rinnovo di incarichi di consulenza in materia informatica?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.14.8.c L'eventuale proroga è stata concessa solo per completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, senza mutare la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

SEZIONE SECONDA

2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' ESPOSTA IN FORMA DI PAGINA INFORMATIVA CONTENENTE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTI NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DEI DATI SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI. TALI INFORMAZIONI INTEGRANO I DATI GENERALI RACCOLTI NELLA BANCA DEGLI OO.PP. RELATIVAMENTE ALL'ANAGRAFICA, ALLA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI, ALLO STATO PATRIMONIALE E AL CONTO ECONOMICO.

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate

2.1.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato desunte dal bilancio dell'organismo partecipato

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2011	Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione							
Valore della Produzione*							
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>							
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dagli Enti partecipanti</i>							
Utile o perdita d'esercizio							
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)							

Dividendi distribuiti			
Indebitamento al 31.12**			
<i>di cui:</i>			
- Debiti v/imprese controllate			
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo (a breve)</i>			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo (a medio e lungo termine)</i>			
- Debiti v/controlanti			
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo (a breve)</i>			
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo (a medio e lungo termine)</i>			
T.F.R.***			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Costo del personale dipendente al 31.12.2013 ****			

2.1.2 Flussi finanziari reciproci tra organismo partecipato ed ente locale, desunti dal bilancio dell'organismo partecipato

	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12 (<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II - int.10 del Bilancio dell'Ente</i>) ⁽⁴⁾			
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>			
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente			

2.1.3 Forme di garanzia prestate dall'Ente locale al singolo Organismo partecipato

	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013
<i>Fidejussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
<i>Fidejussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato			
Lettere di <i>patronage "forte"</i> a favore dell'organismo partecipato al 31.12 ⁽⁵⁾			
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)			

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si fa riferimento a concessioni di crediti e anticipazioni erogate dall'ente locale all'organismo partecipato da conciliare ai sensi dell'art. 6 co. 4 d.l. n. 95/2012.

(5) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.).

2.2 Le forme di garanzie prestate dall'Ente locale, indicate al punto 2.1.3 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo pagato

 - in c/competenza.....
 - in c/residui.....

2.3 Sono state operate cancellazioni di debiti e/o crediti verso organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) il relativo Titolo movimentato nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

- Natura dei beni.....
- Importo.....

2.4 L'Ente ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 6, co 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012, relativamente alla nota informativa?

Sì NO

2.4.a Nella nota sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO

(allegare la nota informativa)

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio dell'Ente Locale		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2013	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
	Per contratti di servizio							
	Per trasferimenti in conto esercizio							
	Per trasferimenti in conto capitale							
	Per copertura di disavanzi o perdite*							
	Per acquisizione di capitale*							
	Per aumento di capitale non per perdite*							
	Altro (specificare.....)							

TOTALE TITOLO I					
TOTALE TITOLO II					

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2013:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
....			

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2013, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Spesa a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 a titolo di ripristino di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Spesa a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 per trasferimenti straordinari				
Spesa a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 per concessione crediti				
Spesa a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì			
	No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì			
	No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.8 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2013 a nuovi affidamenti, rinnovi o proroghe di

affidamenti

Sì NO

2.8.1 In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2013	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
						Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1									
2									
3									
4									

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2013 ad ampliamento della tipologia dei servizi previsti da precedenti contratti di servizio?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.9.1 In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		

2.10 Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2013

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione		Attività prevalente svolta per l'Ente Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Costo Personale dipendente al 31/12 (***)
				Diretta	Indiretta (1)				Tit I		Tit II					
									Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti				
1																
2																
3																
4																
...																
...																

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria.

** le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., co. 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale	
----------------	--

2.10.1 Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì NO
 - presso organismi comunque partecipati Sì NO
 - altro (specificare).....
- Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.10.2 Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì NO

2.11 Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali nell'esercizio 2013

	Codice fiscale	Denominazione	Precedente forma giuridica	Data atto di trasformazione	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
					Tit. I		Tit. II	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								

2.12 Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2013

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit. I		Tit. II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13 Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2013

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						

3. Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

3.1 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2013-2015 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 8, co. 1 della L. n. 183/2011, esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2011	2012	2013	2014	2015
%	%	%	%	%

3.2 L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL?

Sì NO

Ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2011:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2011		Rendiconto 2013	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)		Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	
Percentuale di incidenza: (D/A) *100%	<ul style="list-style-type: none"> di cui già assunti al 31.12.2011:..... 	
		(-) contributi statali e regionali (C)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D= (B-C)]	

3.3 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2012	2013
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		
Altre variazioni +/- ⁽²⁾		
Totale fine anno		

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare

3.3.1 Sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

- fideiussioni? Sì NO
- lettere di *patronage "forte"*? Sì NO

3.3.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2012	2013
Oneri finanziari	(A)		
Quota capitale	(B)		
Totale	(C)		
Totale primi tre titoli delle Entrate*	(D)		
Incidenza *	(C/D)		

*dati informatizzati

3.3.3 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL presentano il seguente ammontare:

2012	2013

4. Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' SOSTITUITA CON UNA PAGINA INFORMATIVA IN CUI SONO RIEPILOGATE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTE NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI. SONO RINVENIBILI NELLA BANCA DATI, ANCHE TUTTI GLI ALTRI DATI ANALITICI

4.1 L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

Sì NO

In caso di risposta positiva alla domanda precedente:

a) l'Ente ha predisposto ed allegato al bilancio ed al rendiconto 2013 la nota prevista dall'art. 62 del d.l. n. 112/2008, convertito dalla l. n. 133/2008, così come riformulato dall'art. 3 della l. n. 203/2008 (finanziaria 2009)?

Bilancio: Sì NO Rendiconto: Sì NO

b) l'Ente ha costituito un fondo accantonamento adeguato in ragione del *mark to market* in essere?

Sì NO

4.2 L'Ente ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013?

Sì NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo della spesa per euro

b) il ricavo per la ristrutturazione è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo della spesa per euro.....

c) se esiste un contenzioso con il soggetto che ha emesso lo strumento finanziario:

Sì NO

4.3 L'Ente ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013?

Sì NO

In caso di risposta positiva indicare alternativamente:

a) il prezzo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo della spesa per euro

b) il ricavo per l'estinzione anticipata è stato iscritto al titolo dell'entrata per euro ed è stato destinato al titolo..... della spesa per euro.....

5. Rispetto del patto di stabilità interno

5.1 Ente esclusi dall'applicazione del patto per il 2013 in quanto istituito nel 2011 o successivamente:

Sì NO

5.2 L'Ente ha rispettato il patto nel 2012?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2.1 In caso di risposta negativa, ha provveduto all'auto-applicazione delle sanzioni previste?

Sì NO

5.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013

OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2013 (A)		
SALDO FINANZIARIO 2013 (B) (Entrate Finali Nette - Spese Finali Nette)		
C=B-A	DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2013	

Allegare il prospetto relativo alla determinazione dell'obiettivo e il prospetto relativo al monitoraggio del patto di stabilità interno, già inviati al Ministero dell'economia e finanze - RGS (utilizzando la specifica funzione *SIQUEL*).

5.4 E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmatico per il 2013?

Sì NO

5.4.1 La certificazione è stata effettuata utilizzando i dati di preconsuntivo?

Sì NO

5.5 Compilare in caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2013 ai fini dell'applicazione dell'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

SPESA MEDIA (2010-2012) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2013 - SPESA MEDIA (2010-2012)	

TEST* = DIFF. RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	
--	--

*Se TEST < 0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art. 31, co. 26 della l. n. 183/2011.

Se TEST ≥ 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011.

5.6 L'organo di revisione dell'ente ha avuto necessità di segnalare, come previsto dall'art. 1 co. 4 del d.l. n. 35/2013, la mancata ottemperanza da parte dei responsabili dei servizi finanziari alle disposizioni recate dai commi 1, 2 e 3 dello stesso art.1 in materia di richiesta degli spazi finanziari e di effettuazione dei pagamenti, entro l'esercizio 2013, del 90% (almeno) degli spazi concessi?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Spese per il personale.

6.1 La consistenza del personale dell'Ente al 31/12/2012 ed al 31/12/2013 è la seguente:

Personale dell'Ente	2012			2013		
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale						
Segretario						
Dirigenti T.I.						
Dirigenti T.D.						
di cui all' art. 90 del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 1, del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 2, del TUEL						
Personale comparto T.I.						
Personale comparto T.D.						
TOTALE						

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato			
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori			

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia provinciale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			
IRAP			
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo			
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Totale (A)			

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.			
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			
Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
Incentivi per la progettazione			
Diritti di rogito			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n.122/2010, art. 9, co. 25)			
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 co. 120 della l. n. 244/2007			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)			
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)			

Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
Totale (B)			

6.4 La spesa per il personale impegnata nel 2013 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 1, co. 557 della l. n. 296/2006, come sostituito dal co. 7 dell'art. 14 del d.l. n. 78/2010?

Sì NO

6.4.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione.....

.....

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, co. 557, l. n. 296/2006:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, co. 557, l. n. 296/2006) (A)-(B)		

Nota: al fine della verifica del rispetto del co. 557 il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza.

6.6 L'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.6.1 Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii.

(A)	(B)	(C)	(D)
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile.	Limite del 50% della spesa impegnata	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2013	Incidenza percentuale (C/B)

6.6.2 Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii., sono le seguenti:

TIPOLOGIA	Presente 2009			Spesa nel 2013		
	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 110, co. 2 TUEL e co.1 per gli enti privi di dirigenza	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti in convenzione**	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale educativo e scolastico degli enti locali,	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, lett. b), della l. n. 42/2009.	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
altro (<i>specificare</i>)	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente

* Fatta eccezione per i lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'art. 1, co. 1156 della l. n. 296/2006 e ss.mm..

** Le voci da non considerare riguardano: Personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 2004; Personale a termine per progetti finanziati dalla Unione Europea; Personale a termine per progetti finanziati dalla Regione; Personale a termine per progetti comunque finanziati da terzi soggetti.

6.7 L'ente ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6, co. 1, del d.lgs. n. 165/2011?

Sì NO

6.8 L'ente ha provveduto nell'anno 2013 ad effettuare, ai sensi dell'art. 33, c. 1, del d.lgs. n. 165/2001, la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze?

Sì con delibera di Giunta n del NO

6.8.1. In caso di risposta affermativa, sono state rilevate eccedenze e soprannumeri all'esito della ricognizione?

Sì NO

6.8.2 L'ente, in caso di risposta affermativa alla domanda precedente, dopo aver rilevato le eccedenze o il sovrannumero di personale ha provveduto, ai sensi dell'art. 2, co. 11 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012 e dell'art.2, co. 3, del d.l. n.101/2013, convertito dalla l. n. 125/2013:

Sì NO

6.9 L'Ente ha effettuato nel 2013:

- Autorizzazioni per mobilità in entrata Sì NO
- Autorizzazioni per mobilità in uscita Sì NO
- Nuove assunzioni di personale Sì NO

- Rinnovi contratti a tempo determinato Sì NO
- Proroghe contratti a tempo determinato Sì NO

6.10 L'Ente, nel corso del 2013:

a) ha adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48 co. 1 d.lgs. n. 198/2006:

Sì NO

b) ha rispettato i limiti previsti dall'art. 76 co. 7 del d.l. n. 112/2008 e successive modifiche:

Sì NO

c) ha adottato il PEG 2013 in conformità al disposto dell'art. 169, co. 3-*bis*, del TUEL;

Sì NO

6.11 Nel caso di proroghe dei contratti a tempo determinato l'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della l. n. 228/2012 (legge di stabilità per il 2013)?

Sì NO

6.12 L'incidenza della spesa complessiva impegnata per il personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:

- rendiconto 2012:.....%

- rendiconto 2013:.....%

6.12.1 Nel caso di partecipazioni totali o di controllo, l'incidenza delle spese personali dell'Ente è stata calcolata computando anche le spese sostenute dalle società o organismi partecipati?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta positiva quale metodologia è stata seguita nella determinazione della percentuale di incidenza?

quella proposta dalla Corte dei conti con delibera n. 14/SEZAUT/2011/QMIG del 30 novembre 2011

altra metodologia: (indicare la metodologia utilizzata.....)

6.13 L'Ente, nel 2013, ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

Sì NO

In caso di risposta positiva:

6.13.a L'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-*bis* del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 co. 30 della l. n. 244/2007?

Sì NO

6.13.b l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

Sì

NO

6.14 Spesa per incarichi di collaborazione autonoma di cui al programma approvato con delibera consiliare n.....del.....

Incarichi di collaborazione autonoma	2013
Stanziamenti iniziali	
Impegni	

7. Contrattazione integrativa

7.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2013?

Sì NO

7.1.2 Le risorse del fondo per l'anno 2013 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del d.l. n. 78/2010?

Sì NO

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-bis- specificare:..... (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis, c. 8-bis d.l. n. 95/2012)				

7.1.3 Le risorse variabili di cui all'art. 15, co. 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

Sì NO

In caso di risposta positiva, indicare quali servizi sono stati istituiti nel 2013:

- a) Nuovi servizi previsti nel 2013
- b) Servizi incrementati nel 2013

7.1.4 Nel caso in cui non è stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa, è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività?

Sì NO

7.1.5 Nell'esercizio 2013, le risorse variabili sono state prevalentemente destinate, nel contratto integrativo:

- a) alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività
- Sì NO
- b) ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti
- Sì NO

7.1.6 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2013, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale

7.1.7 In riferimento alle progressioni orizzontali, l'Ente ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 9, co. 21 del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì NO

7.2 Personale dirigente

7.2.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2013?

Sì NO

In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento accessorio al personale?

Sì NO

7.2.2 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel triennio 2011-2013, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-bis, del d.l. n. 78/2010, sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse fisse				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2-bis				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-bis (specificare)				

7.2.3 Nel triennio 2011-2013, l'organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

Sì NO

8. Verifiche del conto economico

La struttura del conto economico e del conto del patrimonio degli enti locali in sperimentazione sono differenti. Gli schemi seguenti, da compilare comunque, fanno riferimento agli schemi di cui al DPR 194/1996.

8.1 Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del TUEL?

Sì NO

8.1.1 Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2013 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

	2012	2013
A Proventi della gestione		
B Costi della gestione		
Risultato della gestione (A-B)		
C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
Risultato della gestione ordinaria		
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

8.1.2 Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro..... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di euro..... rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi:

8.1.3 Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013

8.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2013 si riferiscono a:

Proventi:	2012	2013
Plusvalenze patrimoniali
Insussistenze del passivo:
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento
- per minori conferimenti
- per (da specificare)
Sopravvenienze attive:
di cui:		
- per maggiori crediti
- per donazioni ed acquisizioni gratuite
- per (da specificare)
Proventi straordinari
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari
Oneri:	2012	2013
Minusvalenze patrimoniali
Oneri straordinari
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio
Insussistenze dell'attivo
Di cui:		
- per minori crediti
- per riduzione valore immobilizzazioni
- per (da specificare)
Accantonamento per svalutazione crediti*
Sopravvenienze passive
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari

*Corrisponde alla quota annuale accantonata al fondo svalutazione crediti per il 2013

8.3 Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio e conti d'ordine;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine

Sì NO

In caso di risposta negativa indicare i motivi:

.....

9. Verifiche sul conto del patrimonio

9.1 Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 230 del TUEL?

Sì NO

In particolare:

9.1.a) L'Ente è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

Sì NO

(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 9.1.b)

9.1.b) Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili
- inventario dei beni mobili
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

9.2 I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2011	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni 2013/2012 (+/-)
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
Rimanenze				
Crediti				
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante				
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo				
Conti d'ordine				

Passivo	Consistenza al 31/12/2011	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Variazioni 2013/2012 (+/-)
Patrimonio netto				
Conferimenti				
Debiti di finanziamento				
di cui assistiti da contribuzioni				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti				
Ratei e risconti				
Totale del passivo				
Conti d'ordine				

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A II)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie (A III)

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con:

(indicare l'opzione)

- il criterio del *costo*;
- il criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nel caso di applicazione del criterio del patrimonio netto è stato utilizzato il trattamento contabile:

(indicare l'opzione)

- integrale (ossia facendo transitare la rivalutazione/svalutazione in conto economico);
- con rappresentazione solo patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state computate con riferimento a tutte le partecipazioni dell'ente?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

In caso di risposta negativa indicare:

- l'ente non dispone del bilancio di tutte le partecipate;
- altra motivazione(da specificare.....)

Crediti (B II)

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2013 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA (B II-4)

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto (A.)

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza, di Euro....., fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale trova adeguata illustrazione nella relazione sulla gestione in uno specifico prospetto denominato "variazioni del patrimonio netto per altre cause"?

Sì NO

Conferimenti (B.)

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: (indicare l'opzione)

- a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro.....
- b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.....

Debiti di finanziamento (C.I.)

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate

riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento (C. II)

La consistenza al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi, al netto dei residui passivi iscritti nei conti d'ordine.

Debiti per IVA (C. III)

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto della Provincia di....., approvato con la delibera indicata sopra, e attesta di aver verificato l'attendibilità delle informazioni non desumibili dal rendiconto.

Data di compilazione:

_____, li _____

L'Organo di revisione
